



life+mqn
making good natura

- Dare Valore alla Natura -





GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO **Life+Making Good Natura (MGN) :**

CREARE un sistema di valutazione dei Servizi Ecosistemici per la Rete Natura 2000 (il sistema di aree protette creato dall'UE secondo la Direttiva Habitat e la Direttiva Uccelli).

MIGLIORARE la gestione degli habitat agro-forestali attraverso i Pagamenti per Servizi Ecosistemici (PES) e altre forme innovative di finanziamento

COINVOLGERE gli stakeholders a livello locale e nazionale per l'elaborazione di forme innovative di governance



Il ruolo del WWF

Individuazione di metodologie partecipative volte a implementare i PES e di forme di autofinanziamento

Questa azione mira a definire azioni innovative e dimostrative volte a garantire una gestione efficiente dei siti Natura 2000 pilota mediante la valorizzazione del contributo che i sistemi naturali, gli habitat o le azioni a tutela della biodiversità forniscono ad una gestione sostenibile del territorio.

L'azione si prefigge due obiettivi paralleli e sinergici:

- Definizione degli strumenti per l'applicazione dei PES nei siti selezionati ed individuazione di metodologie partecipative atte ad implementare i PES relativi ai servizi individuati;
- Definizione dei potenziali strumenti di autofinanziamento individuabili nei siti pilota;



Risultati attesi

- Definizione del modello di valutazione applicabile ai diversi siti per la quantificazione economica dei servizi ecosistemici da essi forniti.
- Definizione di schemi per l'applicazione di strumenti quali il pagamento dei servizi ecosistemi ed altri meccanismi di autofinanziamento, capaci di consentire una migliore gestione economica e ambientale delle aree protette.
- Definizione di almeno 1 modalità di applicazione dei PES e 1 strumento di autofinanziamento in ciascuna area coinvolta nel progetto.



Esperienze di PES

SCaMP (Sustainable Catchment Management Programme) United Kingdom

La United Utilites, la più grande compagnia di servizi idrici in UK, ha messo a punto e implementato il programma SCAMP, un approccio integrato per la gestione sostenibile delle aree di captazione dell'acqua potabile, in particolare nelle aree superficiali, di proprietà della stessa UU.

Sono previsti pagamenti agro ambientali e pagamenti per ridotto stoccaggio per gli agricoltori e gli allevatori che utilizzano le aree superficiali dei terreni della UU e che sottoscrivono accordi con la UU, applicando le pratiche di gestione



Romagna Acque S.p.a.

Romagna Acque S.p.a. è un consorzio di comuni che gestisce le risorse idriche nell'area dell'Emilia Romagna trasferendo acqua potabile dagli Appennini alle città della costa. Quasi il 50% della produzione d'acqua della società è legata a un bacino idrico di Bagno di Romagna.

Uno studio commissionato nel 1993 dalla società ha dimostrato che alcune pratiche di gestione forestale potrebbero ridurre l'erosione dei suoli, che causa una sedimentazione eccessiva nel bacino di captazione. Nel 2001, la società ha messo in opera uno schema di pagamento per incoraggiare i proprietari di boschi (pubblici e privati) ad adottare queste pratiche di gestione forestale. L'ammontare del pagamento iniziale è stato di circa 200 €/ha, sceso a 100 €/ha dopo un paio d'anni, che corrispondevano al 7% e al 3% delle entrate della tariffa dell'acqua. Oggi, quasi tutta la superficie dell'area di raccolta (5.200 ha) è coperta dallo schema, che coinvolge la maggioranza dei proprietari di boschi della regione. Esso genera un flusso monetario annuale di 0,5–1M€. L'impatto positivo del PES è stato computato in una diminuzione dell'erosione del suolo



Accordi agroambientali England, UK

Il programma è promosso dal Ministero per l'Ambiente.

I proprietari dei terreni agricoli che sottoscrivono i contratti ricevono delle compensazioni per l'applicazione delle pratiche agricole idonee per il raggiungimento degli obiettivi dell'ES.

L'ES prevede due tipologie di contratti:

1. L'Entry Level Stewardship dura 5 anni e i proprietari terrieri ricevono un pagamento forfettario di £ 30 per ettaro l'anno per tutti i terreni ammissibili, indipendentemente dalla gestione azioni di gestione intraprese
2. L'Higher Level Stewardship è invece un contratto specificatamente mirato ad ottenere dei benefici ambientali in aree prioritarie. Ha una durata di 10 -15 anni e i proprietari terrieri ricevono pagamenti commisurati alle azioni di conservazione intraprese.

Gli obiettivi del programma sono: conservazione della fauna selvatica, la tutela delle risorse naturali; prevenzione dell'erosione e dell'inquinamento delle acque, mantenimento e promozione dei valori ricreativi e culturali.



Accordi Agroalimentari Regione Marche

Nuove opportunità economiche per le aziende agricole nell'area dei Sibillini grazie ad un accordo agro-ambientale che l'Ente Parco promuove con la Regione Marche, insieme alle Associazioni agricole e al WWF Italia. Le aziende agricole ricadono o sono limitrofe all'area del Parco e alla Zona di Protezione Speciale identificata dalla rete Natura 2000 dell'Unione Europea. Le aziende agricole interessate che ricadono nell'area individuata si candidano a partecipare. Quelle selezionate, firmando l'accordo si impegnano a svolgere precisi interventi di conservazione concordati all'interno dell'area in proprietà. In cambio di questo servizio riceveranno dalla Regione un compenso che andrà ad integrare il proprio reddito.



CONSERVATION RESERVE PROGRAM - USA

Meccanismo di asta promosso dal Dipartimento dell'Agricoltura in base al quale le offerte dei proprietari dei terreni agricoli vengono classificate in ordine decrescente sulla base di un indice di prestazione-costo, **designando l'indice vantaggio ambientale**, ovvero il valore ecologico dei benefici ambientali forniti dal progetto e il costo dell'offerta presentata. L'utilizzo di questo rapporto costi-benefici scoraggia i proprietari terrieri da presentare offerte troppo alte in quanto riduce le probabilità di selezione. Gli agricoltori che aderiscono al CRP in cambio di un pagamento di affitto annuale, si impegnano ad abbandonare la produzione agricola in alcune aree e ad effettuare pratiche come il recupero di zone umide e la creazione di aree tampone per habitat e specie.

Obiettivi del programma sono: Riduzione dell'erosione del suolo, miglioramento della qualità dell'acqua e dell'aria, conservazione degli habitat e della fauna selvatica e benefici per la società



Forme di auto finanziamento dei Parchi Nazionali

1. Partecipazione a bandi pubblici (progetti Life, Leader, Interreg, ecc)
2. Sponsorizzazioni
3. Cessione del Marchio
4. Shop in loco e on line
5. Riconoscimento come Ente di ricerca scientifica (5x1000)
6. Raccolta fondi con privati, Fondazioni, ecc
7. Carte di servizi
8. Gestione diretta di servizi (parcheggi, aree pic nic, foresterie, ecc)
9. Biglietti d'ingresso



Sponsorizzazioni nel P.N. Sibillini

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha recentemente pubblicato un avviso pubblico per la ricerca di candidati sponsor per il finanziamento della gestione dei Centri di accoglienza turistica dell'area protetta. L'avviso pubblico è volto a verificare se vi siano soggetti potenzialmente interessati ad avviare, in qualità di sponsor, un partenariato pubblico/privato finalizzato alla gestione dei Centri Visita, dei Musei e delle Case del Parco. Ai potenziali sponsor sarà garantita l'associazione del loro brand a tutti i materiali di comunicazione previsti, ivi compreso, il sito web del Parco, visitato quotidianamente da circa 1.300 utenti, in una sezione appositamente predisposta; Non saranno trascurate inoltre, ove possibile, apposite forme di pubblicizzazione particolarmente visibili, quali, ad esempio, il posizionamento di cartelli, bacheche o targhe indicanti lo sponsor che finanzia l'intervento o fornisce i beni, ma anche la commercializzazione dei prodotti/servizi presso i Centri.

http://www.sibillini.net/comunicazione/comunicati/2009/2009_09_08.PDF



Le proposte del Parco della Maiella

Per i territori dei parchi realistiche , auspicabili e facilmente realizzabili con semplici provvedimenti legislativi le seguenti misure, di più ampia portata, attuabili già nel breve periodo : 1) Un prelievo del 10% (3 centesimi di euro/mc.) sul valore di produzione dell'acqua, prelevata dai bacini di produzione dei parchi; 2) Una imposta del 3%, da applicare sui servizi turistici ricettivi, di ristorazione e di svago (...).

<http://www.parcomajella.it/ente-parco/in-primo-piano/articolo/i-parchi-del-terzo-millennio-leconomia-della-natura/>



La DoloMeetCard nel Parco Adamello Brenta

Il Parco Naturale Adamello Brenta e l'ApT Madonna di Campiglio, Pinzolo, hanno di recente emesso "DoloMeetCard", lasciapassare elettronico e prepagato. La Cardo consentirà ai possessori di partecipare a escursioni guidate nel Parco, muoversi con le navette della mobilità sostenibile, salire in quota con gli impianti di risalita, praticare sport diversi, fare shopping con sconti esclusivi e assaggiare prodotti della montagna, entrare gratis nei castelli e nei musei del Trentino, ma anche nei piccoli musei della Val Rendena, e nelle Case del Parco, i centri tematici che introducono i visitatori alla scoperta delle bellezze naturalistiche dell'Adamello Brenta. La Card potrà essere acquistata al prezzo di 75 euro, ma gli hotel del Club Qualità Parco e quelli convenzionati la includeranno nell'offerta...



Marchio di Qualità- Parco Nazionale del Gran Paradiso

Il Marchio di Qualità del Parco prevede la concessione gratuita per i primi 3 anni, periodo durante il quale gli operatori si impegnano in un percorso di miglioramento delle loro azioni in termini di sostenibilità ambientale.

Successivamente è prevista una quota di adesione da versare al Parco, che al momento non è ancora stata introitata poiché le prime concessioni risalgono a meno di 3 anni fa.

Da quando è partito il progetto, è stata stipulata una convenzione con la Camera di Commercio di Torino, che prevede annualmente un contributo economico da parte dell'ente camerale nei confronti del Parco da destinare ad azioni di promozione del circuito Marchio di Qualità e comprende il supporto tecnico del Laboratorio Chimico della CCIAA per effettuare attività di assistenza/formazione/aggiornamento gratuito agli operatori a marchio.”



\$ Un dollaro al giorno-

Alaska Wilderness Recreation e Turism Association

L'Alaska Wilderness Recreation e Turism è una associazione che unisce diverse realtà di promozione e gestione turistica in Alaska. Ha avviato il programma “Un dollaro al giorno”: quando un ente membro dell'associazione emette fattura a un cliente, offre la possibilità di aggiungere una donazione di un dollaro per ogni giorno di permanenza in Alaska , che confluisce in un fondo di conservazione . Nel suo primo anno di programma, 35 membri dell'AWRTA hanno aderito al programma, raccogliendo oltre \$ 25.000 destinati ad organizzazioni operanti nella conservazione della natura





Grazie per l'attenzione





Nuovi percorsi di governance finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali, ed elaborazione di forme di valutazione dei servizi ecosistemici nei siti della rete Natura 2000

23 Novembre

Parco Nazionale del Cilento; Vallo di Diano e Alburni



life+mgn
making good natura

2012 – 2016

<http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu>

Incontro LIFE+ MGN nel Parco nazionale del Pollino 22-24/07/2013

- Per presentarci alle istituzioni, alle aziende e in generale i “portatori di interesse” dei siti presi in esame
- Per raccogliere dati e informazioni per il progetto Life dai diretti interessati dei vari usi del territorio
- Per verificare le informazioni che già abbiamo
- Per preparare il prossimo incontro più tecnico che svolgeremo il prossimo anno





Regione Lombardia

- 01 ZPS IT2040401 Parco Regionale Orobie Valtellinesi
- 02 ZPS IT20A0402 Riserva Regionale Lanca di Gerole
- 03 ZPS IT20B0501 Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia

ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste Lombardia

- 04 ZPS IT2020301 Triangolo Lariano
- 05 SIC IT2020002 Sasso Malascarpa
- 06 SIC IT2070022 Corno della Marogna
- 07 SIC IT2070021 Valvestino
- 08 ZPS IT2070303 Val Grigna
- 09 ZPS IT2040601 Bagni di Masino, Pizzo Badile, Val di Mello, Val Torrone, Piano di Preda Rossa
- 10 SIC IT2040019 Bagni di Masino e Pizzo Badile
- 11 SIC IT2040020 Val di Mello, Piano di Preda Rossa
- 12 ZPS IT2070402 Alto Garda Bresciano

Regione Sicilia Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali

- 13 SIC ITA020007 Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cerasa, Castagneti Mezzojuso
- 15 SIC ITA020008 Rocca Busambra e Rocche di Roa
- SIC ITA060006 Monte Sambughetti - Monte Campanito

16 Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni

- 17 SIC/ZPS IT 8050055 Monti Alburni
- 18 SIC IT8050025 Monte della Stella
- SIC IT8050006 Balze di Teggiano

19 Parco Nazionale del Pollino

- 20 SIC IT9310014 Fagosa - Timpa dell'Orso
- SIC IT9310008 La Petrosa

21 Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello

- ZPS IT4090006 Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio



Gli enti coinvolti nel progetto

CURSA

Coordinamento
scientifico e amministrativo,
elaborazione e trasferimento modello

WWF

EURAC

WWF RP

Partner con competenze
scientifiche e gestionali
specifiche x elaborazione e
trasferimento modello

Regione
Lombardia

Regione
Siciliana

Parco Naz.
Pollino

Ersaf

Parco
Interreg.SSS

Parco Naz.
Cilento

Partner
Territoriali (e di gestione) per
dimostrazione del modello
In realtà diverse

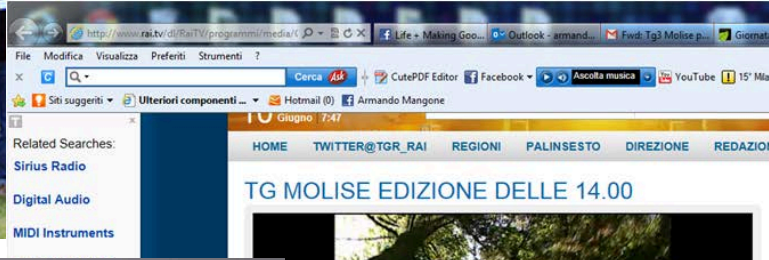
Ministero
Ambiente

Ministero
Agricoltura

Portatori di interesse

Attori esterni al
partenariato ma interni al
Comitato pilotaggio
Per input al progetto e
trasferimento
su più larga scala

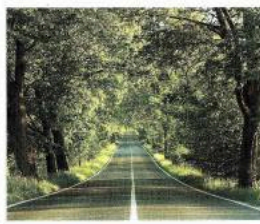




	Settimanale	29-05-2013
	Uscite	3
	Pagine	1

Chi vuole salvare un albero deve prima dargli un prezzo

Progetto-pilota per coniugare ecologia e sviluppo



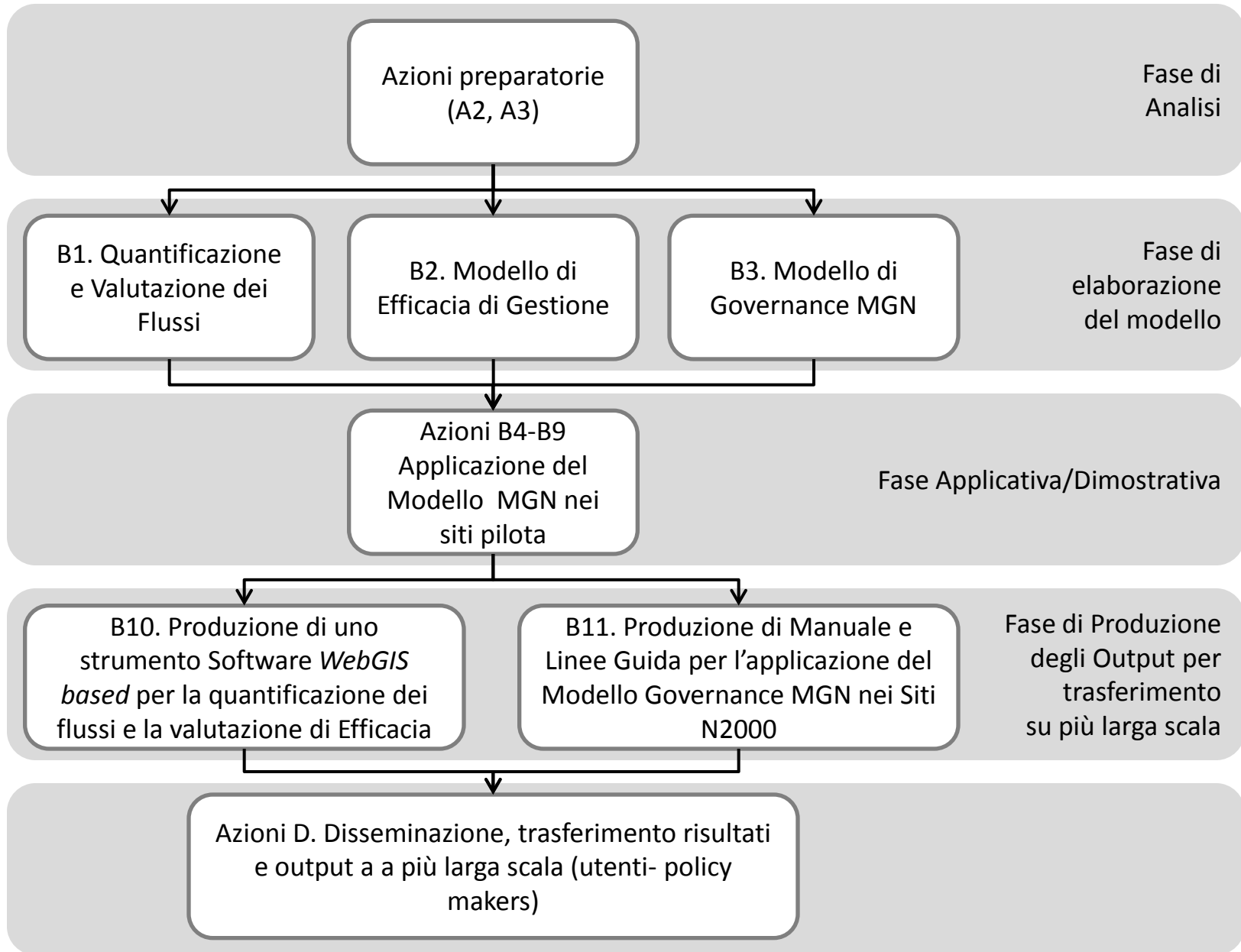
Davide Marino
Economista

ha vantaggi superiori ai costi da sostenere, come conferma il caso della Banca Mediolana, la gestione sostenibile dei parchi può garantire un ritorno fino a 100 dollari di servizi per ciascuno spazio. Ma serve, appunto, investire nell'ecologia. E iniziare a farlo prima possibile. Lo studio dell'Economia degli ecosistemi e della biodiversità dell'Ifu ha infatti quantificato in 50 miliardi di euro la perdita annuale in termini di servizi ecosistemici...

...che i cittadini assegnano ai parchi nazionali un valore complessivo pari a oltre 400 miliardi. Considerando che la spesa per mantenerli è di 60, il semplice capite quanto l'investimento sia vantaggioso. «Quello che costa a livello politico è mettere insieme chi si impegna a proteggere l'ecosistema e chi invece usufruisce dei benefici prodotti», aggiunge Marino. Per questo «Life+ Making Good Natura» ha individuato 10 località-pilota in sette Regioni: ambienti naturali, pari a 90 mila ettari, dove mettere in pratica un nuovo modello di governance. «In questi luoghi ci sono ancora comunità che svolgono attività tradizionali e riescono a conservare il territorio. Eppure non hanno riconosciuto per questo ruolo», spiega Marino. Con questo progetto la medesima intorno ad un tavolo insieme con gli enti pubblici e i privati che ottengono benefici, gratis, dal loro lavoro. Il consiglio di solidarietà è ampio. Il sistema proposto dal progetto è quello del Pvs, i Pagamenti per i servizi ecosistemici. «Ma l'obiettivo non è imporre nuove tasse», chiarisce Marino - «quello di fare da media tra chi protegge i beni naturali e chi ne usufruisce».



QUADRO GENERALE DEL PROGETTO LIFE+ :
“Making public goods provision the core business of Natura 2000”

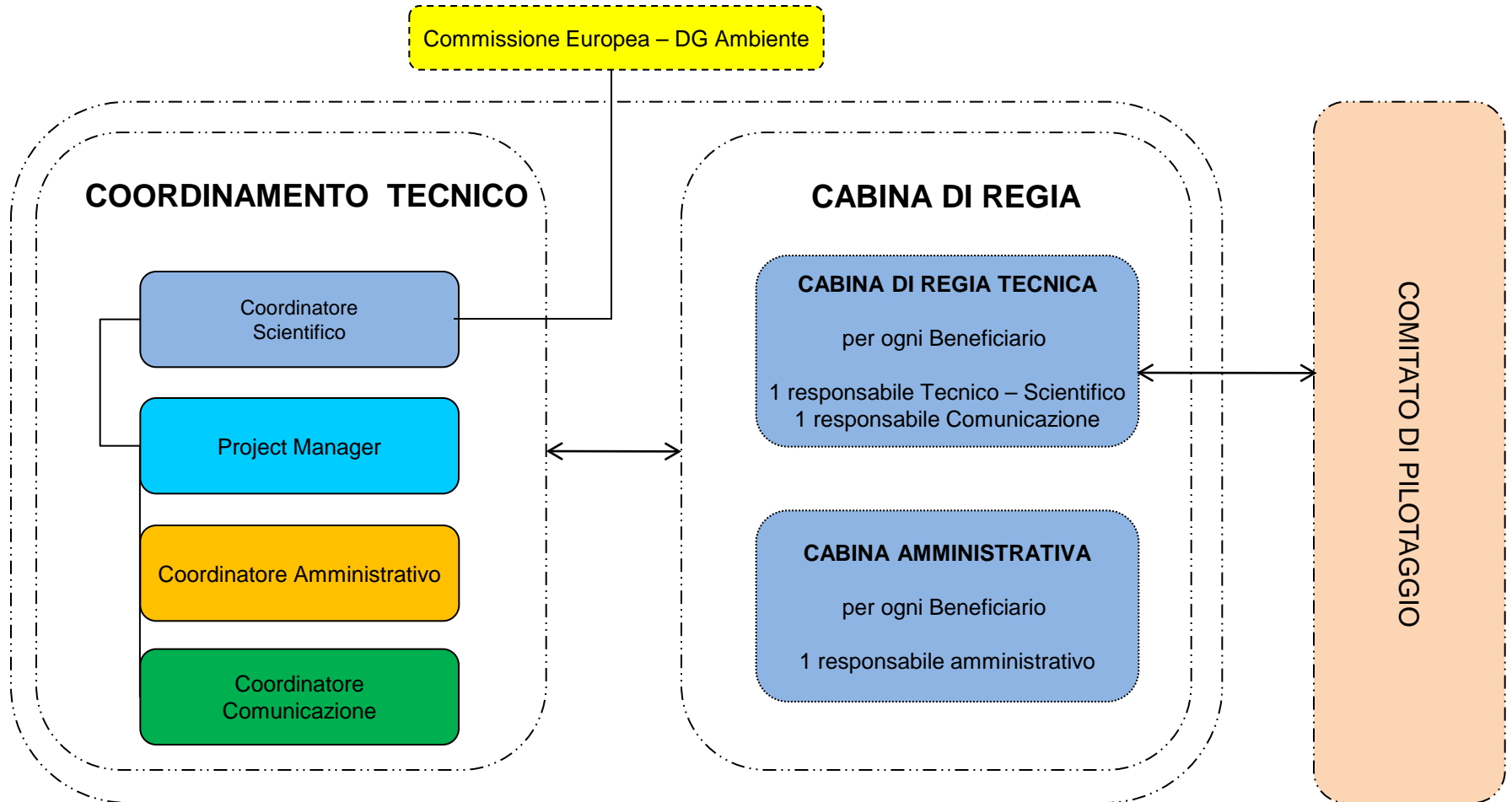


Azioni di gestione, monitoraggio e comunicazione

AZIONI DI PROGETTO

A 1	Avvio del progetto
A 2	Analisi dei servizi ecosistemici nei siti pilota
A 3	Analisi della gestione e dei finanziamenti riguardo ai servizi ecosistemici nei siti pilota
B 1	Modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti pilota
B 2	Modello dimostrativo di valutazione dell'efficacia di gestione dei siti pilota
B3	Modello dimostrativo di governance dei siti MAKING GOOD NATURA basato su PES e forme di autofinanziamento
B4 – B9	Applicazione dimostrativa del modello di governance MAKING GOOD NATURA nei siti pilota
B10	Software per la valutazione e quantificazione dei servizi ecosistemici
B11	Manuale per l'applicazione del modello di governance MAKING GOOD NATURA
C1	Monitoraggio dell' impatto del progetto sugli indicatori scelti
C2	Monitoraggio dell' impatto socio-economico del progetto
D1	Sito internet del progetto
D2	Piattaforma virtuale di assistenza per i soggetti terzi
D3	Piano di comunicazione e materiale informativo del progetto
D4	Eventi di comunicazione pubblica a scala locale e nazionale
E1	Gestione e coordinamento generale del progetto
E2	Comitato di pilotaggio
E3	Monitoraggio dell' andamento del progetto
E4	Revisione indipendente del rapporto finanziario finale
E5	Piano di comunicazione post Life +
E6	Attività di network con simili esperienze a livello Europeo

Azione E1. Gestione e Coordinamento del Progetto



Azione E2. Comitato di Pilotaggio del progetto

Cabina di Regia Tecnica del Progetto
Comitato di Gestione



COMITATO DEGLI UTENTI

1 Rappresentante del MATTM

1 Rappresentante del MIPAF

1 Rappresentante di: Federparchi, Coldiretti, Cia,
Confagricoltura, Aiab, Inea, Ismea, Uncem,
Rete Rurale, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome



Sito web - Azione D.1



Home

News

Progetto

Azioni

Siti pilota

Programma LIFE+

Rete Natura 2000

Download

Eventi

Galleria fotografica

Partner

Link

Newsletter

Contatti

MAKING GOOD NATURA



un progetto LIFE+ per la valutazione dei servizi ecosistemici

News



23 luglio 2013 - Making Good Natura incontra gli stakeholders del Parco Nazionale del Pollino



30 maggio 2013 - Making Good Natura sul quotidiano la "La Stampa" di Torino



24 aprile 2013 - Proseguono le attività del progetto Making Good Natura

Eventi



21-22 novembre 2013 - Forum Mondiale sul Capitale Naturale



16-19 settembre 2013 - Congresso SISEF a Bolzano: presentazione del progetto LIFE+ Making Good Natura



19 luglio 2013 - Giornata sulla contabilità ambientale



Facebook

The screenshot shows the Facebook profile page for 'Life + Making Good Natura'. At the top, the Facebook logo and search bar are visible. The profile picture is a green leaf logo with the text 'life+mgn making good natura'. The cover photo is a lush green landscape. The page name is 'Life + Making Good Natura' with 238 likes and 10 people talking about it. Below the name, there is a description: 'Organizzazione comunitaria. Il Life + Making Good Natura è il primo progetto italiano sulla valutazione e conservazione dei Servizi Ecosistemici nella Rete Natura 2000. Il progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea.' There are buttons for 'Ti piace', 'Messaggio', and 'Foto'. A 'Mi piace' button shows 238 likes. The page is set to 'In evidenza'. There is a 'Pubblica' button and a text box for writing a post. A recent post is visible, titled 'Biodiversità all'Unibo. Nuove culle di biodiversità marina grazie ad'. On the right, there is a section for '12 amici' who like the page, with a list of profile pictures and an 'Invita' button.

<http://www.facebook.com/ProgettoLifeMakingGoodNatura>



Twitter



<https://twitter.com/LifeMGN>



Eventi di comunicazione pubblica a scala locale e nazionale **Azione D.4**

4° trimestre 2013: Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni– **II evento a scala locale**

2° trimestre 2014: Milano - **I eventi a scala nazionale**

4° trimestre 2014: Parco Nazionale del Pollino - **III evento a scala locale**

2° trimestre 2015: Regione Sicilia - **IV evento a scala locale**

4° trimestre 2015: Roma - **II evento a scala nazionale**





Nuovi percorsi di governance finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali, ed elaborazione di forme di valutazione dei servizi ecosistemici nei siti della rete Natura 2000

23 Novembre

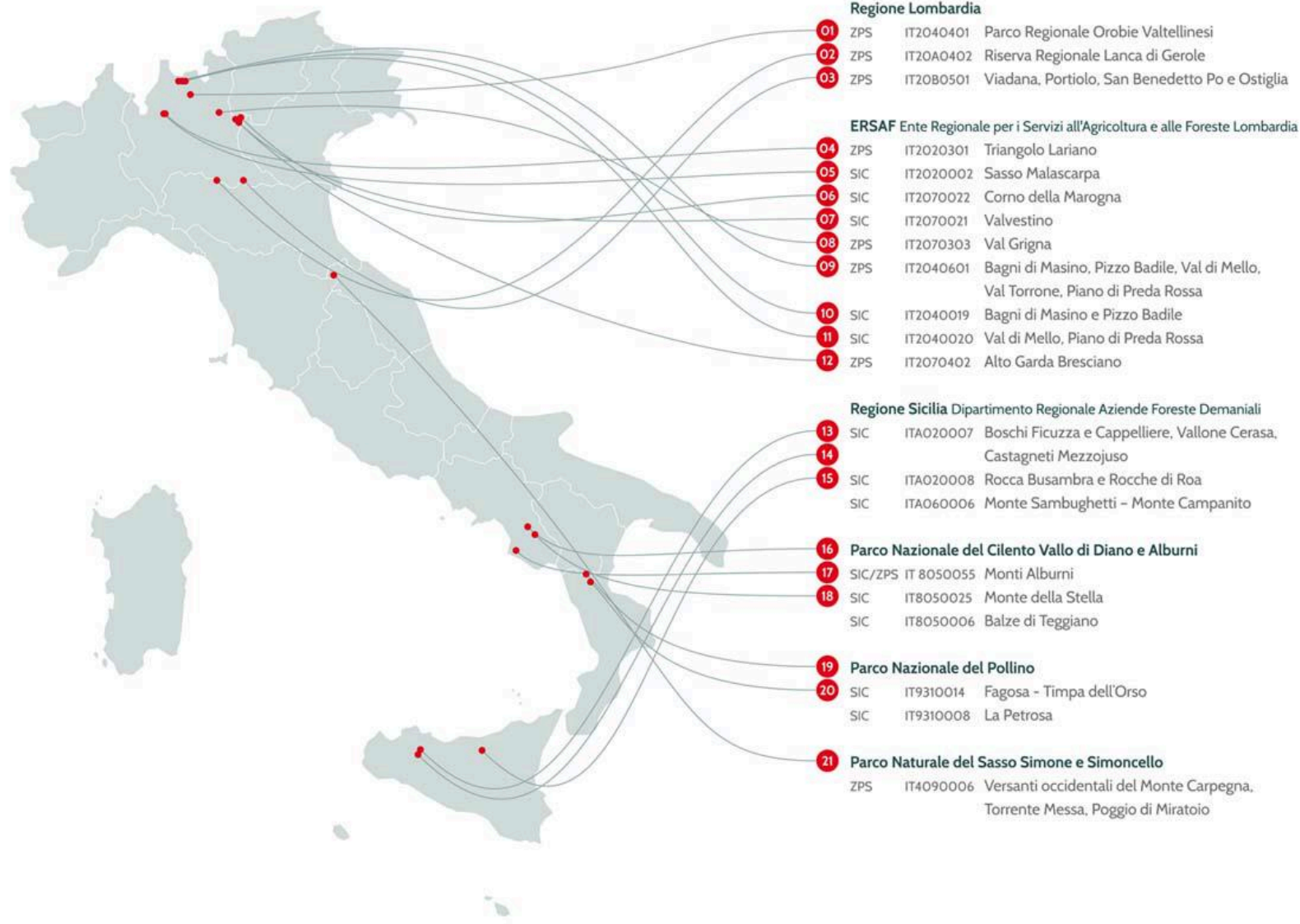
Parco Nazionale del Cilento; Vallo di Diano e Alburni



life+mgn
making good natura

2012 – 2016

<http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu>



Gli enti coinvolti nel progetto

CURSA

Coordinamento
scientifico e amministrativo,
elaborazione e trasferimento modello

WWF

EURAC

WWF RP

Partner con competenze
scientifiche e gestionali
specifiche x elaborazione e
trasferimento modello

Regione
Lombardia

Regione
Siciliana

Parco Naz.
Pollino

Ersaf

Parco
Interreg.SSS

Parco Naz.
Cilento

Partner
Territoriali (e di gestione) per
dimostrazione del modello
In realtà diverse

Ministero
Ambiente

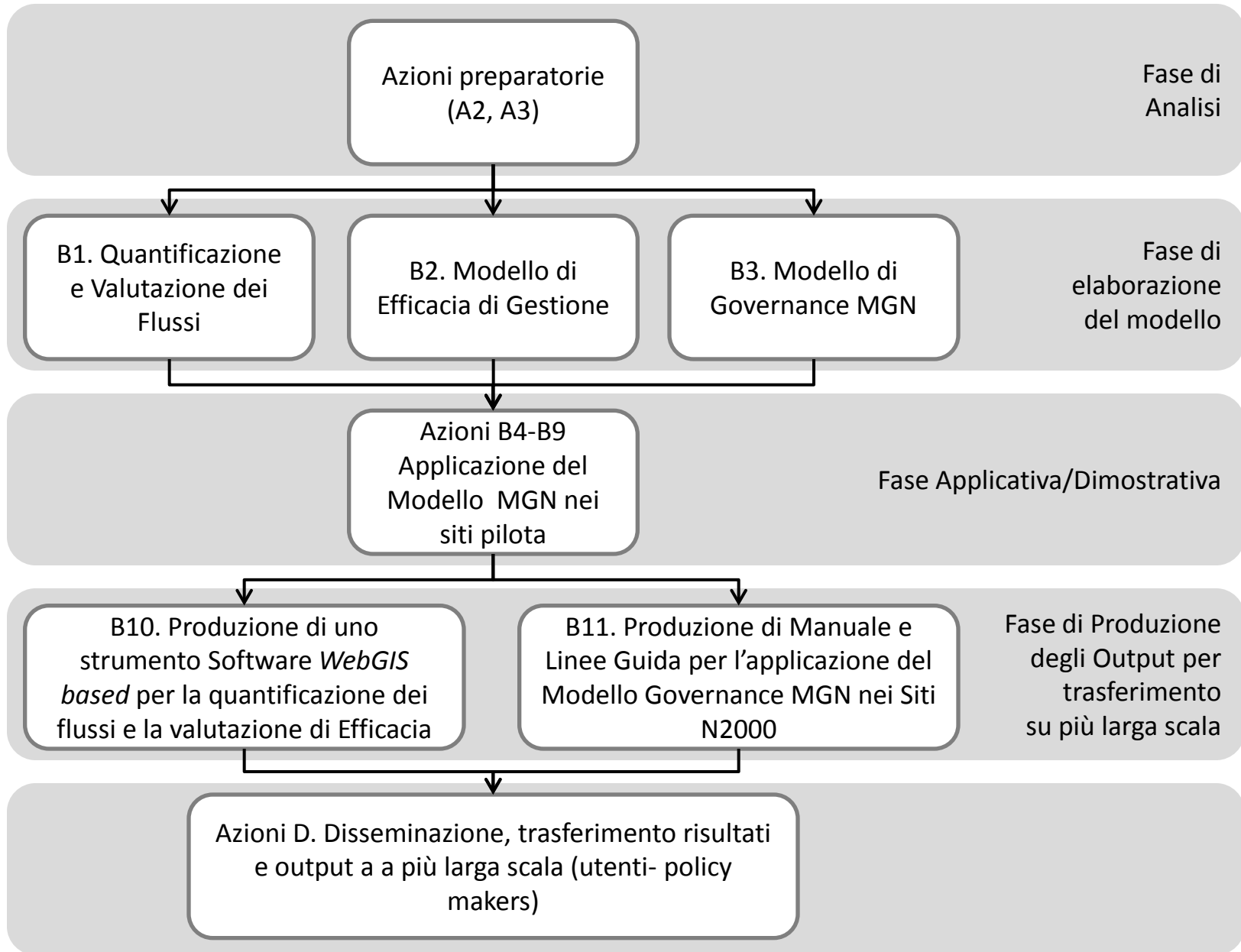
Ministero
Agricoltura

Portatori di interesse

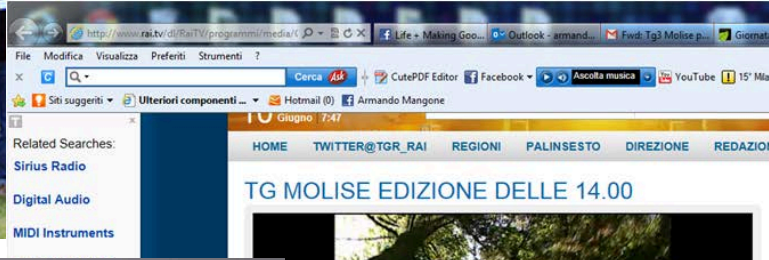
Attori esterni al
partenariato ma interni al
Comitato pilotaggio
Per input al progetto e
trasferimento
su più larga scala



QUADRO GENERALE DEL PROGETTO LIFE+ :
“Making public goods provision the core business of Natura 2000”



Azioni di gestione, monitoraggio e comunicazione



tst territorio sviluppo

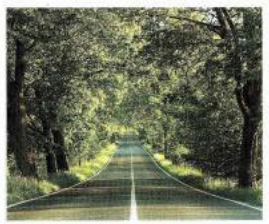
AMBIENTE

STEFANO REGGATO

Chi vuole salvare un albero deve prima dargli un prezzo

Progetto-pilota per coniugare ecologia e sviluppo

29-05-2013
Pagine: 3
Pagina: 1



Chi vuole salvare un albero deve prima dargli un prezzo

Progetto-pilota per coniugare ecologia e sviluppo

Stefano Reggato

Quanto vale un albero, un torrente, una specie che risiste e non si estingue? Nessuno ma lo chiede mai, appare tutto ciò che riguarda la natura al più quantificabile in termini economici. Euro e dollari possono spiegare l'importanza di un ecosistema ed essere alla base di un nuovo modo di proteggere. È questo l'obiettivo del progetto «Life+ Making Good Natura», promosso dal Consorzio universitario per la ricerca socio-economica e per l'ambiente (Cure) e realizzato con il supporto dell'Ue.

«Ecologia ed economia sono nati solo in apparenza lontani: il nostro obiettivo è unificarli», dice Davide Marino, presidente del Cure e docente all'Università del Molise. «Difendere l'ambiente è una questione etica, ma c'è un importante aspetto pratico. Un esempio? In Italia ci ricordiamo di proteggere le riserve naturali solo quando succede qualche disastro. Si spende pochissimo in prevenzione e tutela ambientale e si tende a rimediare a guai già fatti, con interventi costosi e che hanno ripercussioni a lungo. Costi ancora oggi paghiamo tasse sulla benzina per le auto di anni fa».

Il cambio di mentalità, la tornata di politica ambientale, è tutto qui: spendere prima per prevenire natura e mitigare il problema è però quantificare costi e benefici in modo concreto e questo è il punto centrale del progetto «Life+ Making Good Natura». Spiega Marino: «Capire a cosa servono un bosco o un fiume, dal

che i cittadini assegnano ai parchi nazionali un valore complessivo pari a oltre 400 milioni. Considerando che la spesa per mantenerli è di 60, è semplice capire quanto l'investimento sia vantaggioso. «Quello che costa a livello politico è mettere insieme chi si impegna a proteggere l'ecosistema e chi invece usufruisce dei benefici prodotti», aggiunge Marino. Per questo «Life+ Making Good Natura» ha individuato 10 località-pilota in sette Regioni: ambienti naturali, pari a 90 mila ettari, dove mettere in pratica un nuovo modello di governance. «In questi luoghi ci sono ancora comunità che svolgono attività tradizionali e riescono a conservare il territorio. Eppure non hanno riconoscimenti per questo ruolo», spiega Marino.

Con questo progetto la montagna torinese ad un tavolo insieme con gli enti pubblici e i privati che ottengono benefici, grazie, dal loro lavoro.

Il consiglio di solidarietà è ampio. Il sistema proposto dal progetto è quello del Pvs, i Pagamenti per i servizi ecosistemici. «Ma l'obiettivo non è imporre nuove tasse», chiarisce Marino: «quando si deve decidere tra chi protegge i beni naturali e chi li sfrutta».

ha vantaggi superiori ai costi da sostenere, come confermano gli studi sul tempo. Secondo la Banca Mondiale, la gestione sostenibile dei parchi può generare un ritorno fino a 100 dollari di servizi per ciascuno spazio. Ma serve, appunto, investire nell'ecologia. E iniziare a farlo prima possibile. Lo studio «L'Economia degli ecosistemi e della biodiversità delle Alpi» ha infatti quantificato in 50 miliardi di euro la perdita annuale in termini di servizi ecosistemici.

Davide Marino
Economista

MEMBRO DEL PENSIERO IN ECONOMIA ALL'UNIVERSITA' DEL MOLISE E CONSIGLIERO UNIVERSITARIO PER LA RICERCA SOCIOECONOMICA

PER CAMERATE



Eventi di comunicazione pubblica a scala locale e nazionale

Azione D.4

4° trimestre 2013: Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni– **II evento a scala locale**

2° trimestre 2014: Milano - **I eventi a scala nazionale**

4° trimestre 2014: Parco Nazionale del Pollino - **III evento a scala locale**

2° trimestre 2015: Regione Sicilia - **IV evento a scala locale**

4° trimestre 2015: Roma - **II evento a scala nazionale**



CONSTITUENTS OF WELL-BEING

ECOSYSTEM SERVICES

- Supporting**
 - NUTRIENT CYCLING
 - SOIL FORMATION
 - PRIMARY PRODUCTION
 - ...
- Provisioning**
 - FOOD
 - FRESH WATER
 - WOOD AND FIBER
 - FUEL
 - ...
- Regulating**
 - CLIMATE REGULATION
 - FLOOD REGULATION
 - DISEASE REGULATION
 - WATER PURIFICATION
 - ...
- Cultural**
 - AESTHETIC
 - SPIRITUAL
 - EDUCATIONAL
 - RECREATIONAL
 - ...

LIFE ON EARTH - BIODIVERSITY

Security

- PERSONAL SAFETY
- SECURE RESOURCE ACCESS
- SECURITY FROM DISASTERS

Basic material for good life

- ADEQUATE LIVELIHOODS
- SUFFICIENT NUTRITIOUS FOOD
- SHELTER
- ACCESS TO GOODS

Health

- STRENGTH
- FEELING WELL
- ACCESS TO CLEAN AIR AND WATER

Good social relations

- SOCIAL COHESION
- MUTUAL RESPECT
- ABILITY TO HELP OTHERS

Freedom of choice and action

OPPORTUNITY TO BE ABLE TO ACHIEVE WHAT AN INDIVIDUAL VALUES DOING AND BEING

ARROW'S COLOR
Potential for mediation by socioeconomic factors

- Low
- Medium
- High

ARROW'S WIDTH
Intensity of linkages between ecosystem services and human well-being

- Weak
- Medium
- Strong

Source: Millennium Ecosystem Assessment

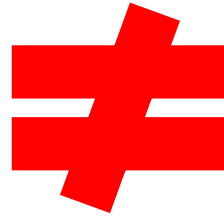
Link tra ambiente e benessere socioeconomico

Human well-being indicators (X) ↘ Ecosystem services (Y)		Economic attributes of well-being					Social attributes of well-being					Personal well-being	
		Income	Employment	Housing	Infrastructure	Security	Nutrition	Demography	Health	Education	Leisure		Social relations
Regulating services	9 Global climate regulation					↗	↗	↗	↗				↗
	10 Local climate regulation			↗		↗			↗				↗
	11 Air quality regulation					↗			↗				↗
	12 Water flow regulation			↗	↗	↗		↗	↗				↗
	13 Water purification					↗	↗		↗				↗
	14 Nutrient regulation					↗	↗		↗				↗
	15 Erosion regulation			↗	↗	↗			↗				↗
Provisioning services	16 Natural hazard protection	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗			↗
	20 Crops	↗	↗			↗	↗	↗	↗				↗
	21 Biomass for energy	↗	↗	↗	↗	↗							↗
	22 Fodder	↗	↗			↗	↗						↗
	23 Livestock	↗	↗			↗	↗	↗	↗				↗
	24 Fibre	↗	↗						↗				↗
	25 Timber	↗	↗	↗	↗	↗					↗		↗
	26 Wood fuel	↗	↗		↗	↗			↗		↗		↗
	27 Fish and seafood	↗	↗			↗	↗		↗		↗		↗
	28 Aquaculture	↗	↗				↗		↗				↗
	29 Wild foods	↗					↗		↗		↗		↗
	30 Biochemicals	↗	↗				↗		↗		↗		↗
	31 Freshwater			↗	↗	↗	↗	↗	↗		↗		↗
Cultural services	34 Recreation & tourism	↗	↗	↗	↗			↗	↗	↗	↗	↗	↗
	35 Landscape aesthetics	↗	↗					↗		↗	↗	↗	↗
	36 Knowledge systems	↗	↗					↗	↗	↗	↗	↗	↗
	37 Religious experience									↗	↗	↗	↗
	38 Cultural heritage	↗	↗					↗	↗	↗	↗	↗	↗
	39 Natural heritage	↗	↗		↗	↗			↗	↗	↗	↗	↗

RETE NATURA 2000

ATTUALE FLUSSO
FINANZIARIO

0,5-1,2
miliardi di euro/anno



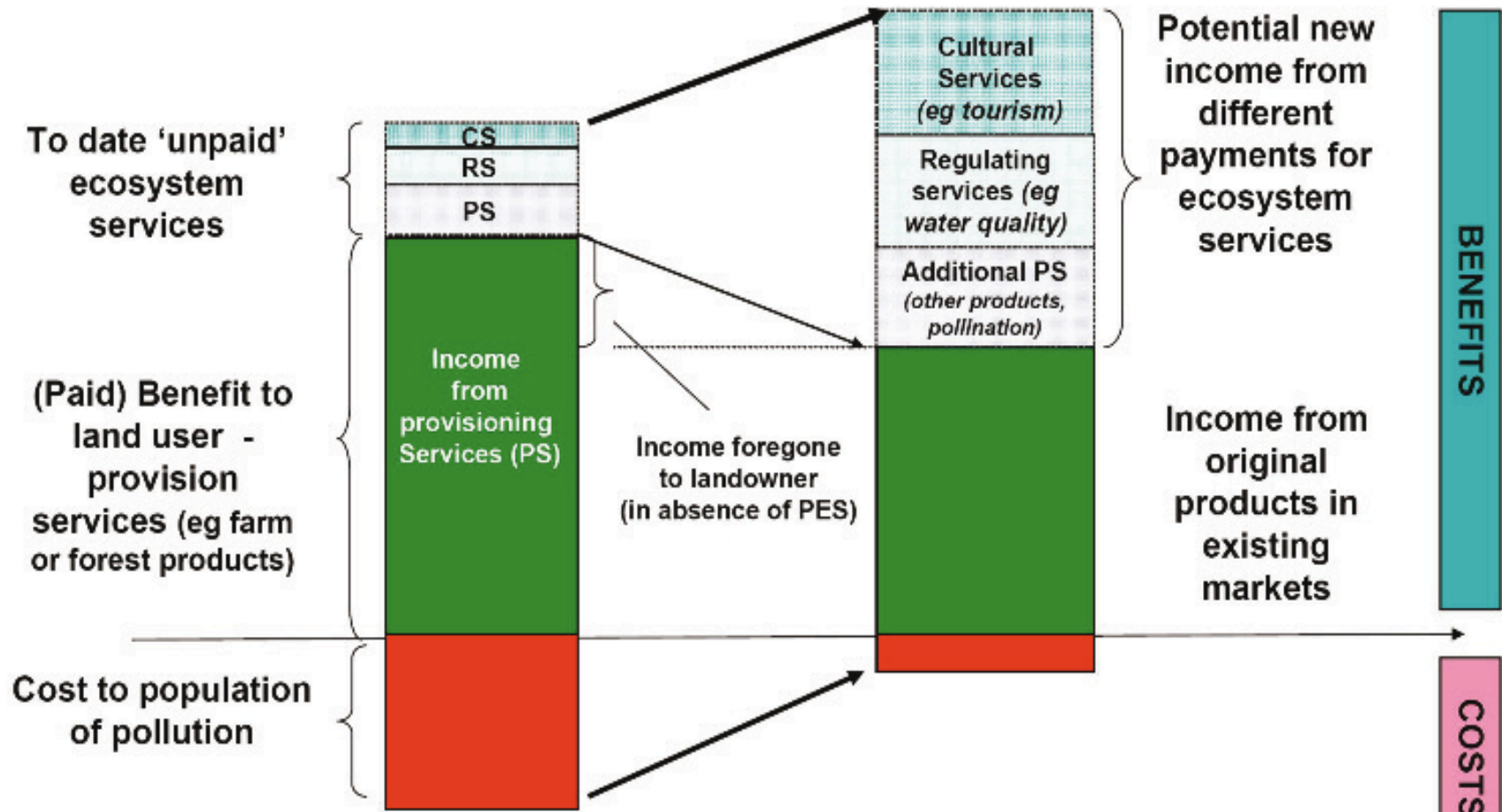
NECESSITÀ FINANZIARIE
STIMATE

5,8
miliardi di euro/anno



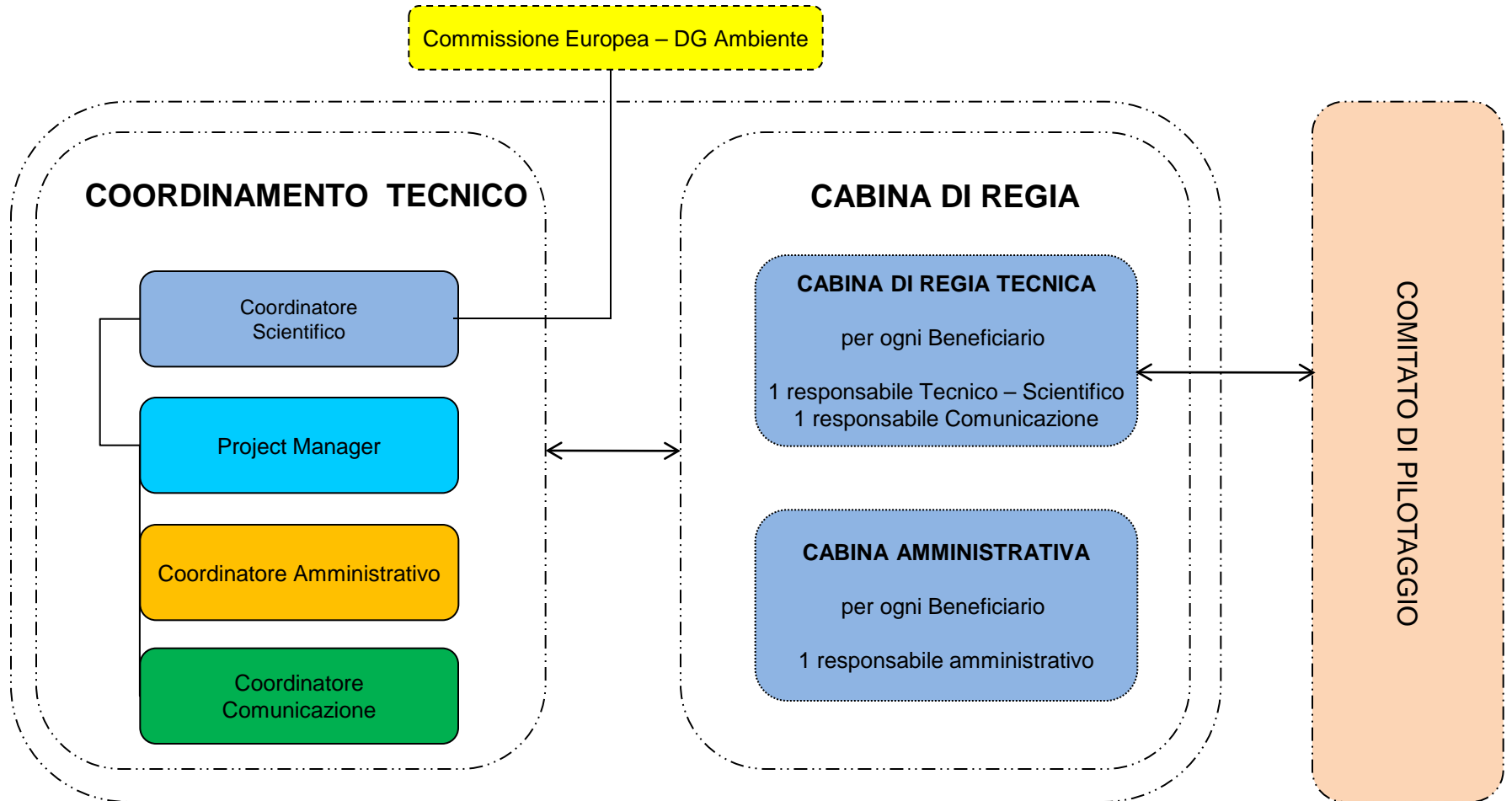
Intensive land use

Biodiversity 'friendly' land use



$$\text{Social Benefit} = \text{Private benefit} + \text{public good (ESS)} - \text{pollution costs}$$

Azione E1. Gestione e Coordinamento del Progetto



Azione E2. Comitato di Pilotaggio del progetto

Cabina di Regia Tecnica del Progetto
Comitato di Gestione



COMITATO DEGLI UTENTI

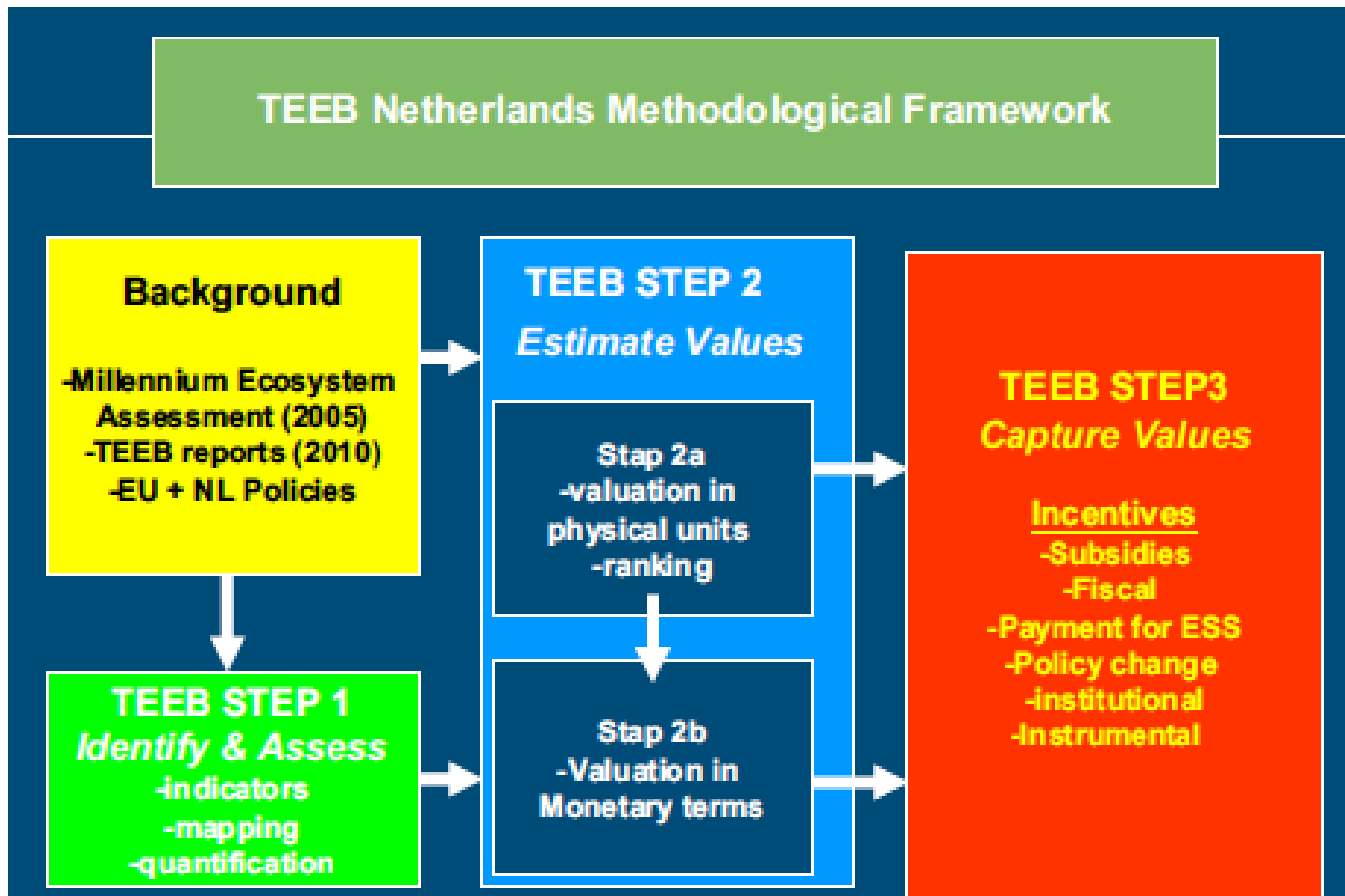
1 Rappresentante del MATTM

1 Rappresentante del MIPAF

1 Rappresentante di: Federparchi, Coldiretti, Cia,
Confagricoltura, Aiab, Inea, Ismea, Uncem,
Rete Rurale, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome



TEEB Netherlands Methodological Framework



LE PROSPETTIVE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

Programma generale di azione dell'Unione in materia di
ambiente fino al 2020

**La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale
naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020**

2. UNA NUOVA BASE PER LA POLITICA UE A FAVORE

Infrastrutture verdi — **Rafforzare il capitale
naturale in Europa**

**Le Aree interne dell'Italia: una strategia di
sviluppo**

**LA STRATEGIA NAZIONALE PER LA
BIODIVERSITÀ**

- ✓ integrare la conservazione della biodiversità nelle **politiche economiche e di settore**;
- ✓ **governance pubblico-privata** per la produzione contestuale **di beni pubblici e privati**;
- ✓ investimenti per procedere a una **mappatura dei servizi ecosistemici**, sui territori nazionali, valutandone i **valori economici**;
- ✓ L'integrazione del **valore economico dei servizi ecosistemici nei sistemi di contabilità e rendicontazione** a livello di UE e di Stati membri entro il 2020
- ✓ Promuovere l'impiego di **strumenti finanziari innovativi**, basati sul **mercato**, quali i **“Pagamenti per i Servizi Ecosistemici” (PES)**;
- ✓ Incentivare il nuovo settore dell'***economia del ripristino***.



23 Novembre 2013

**Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Vallo della Lucania (Salerno)**



life+mgn
making good natura

***Nuovi percorsi di governance finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali,
ed elaborazione di forme di valutazione dei servizi ecosistemici
nei siti della rete Natura 2000***

***RISULTANZE DEGLI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER
Rossella GUADAGNO e Pierluca GAGLIOPPA - CURSA***

2012 – 2016

<http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu>

Incontro LIFE+ MGN al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni 21-23/11/2013

21/11 ore 10.00

Sito Natura 2000 Balze di Teggiano (Padula)

21/11 ore 16.00

Sito Natura 2000 Alburni (Controne)

22/11 ore 16.00

Sito Natura 2000 Monte Stella (Sessa Cilento)

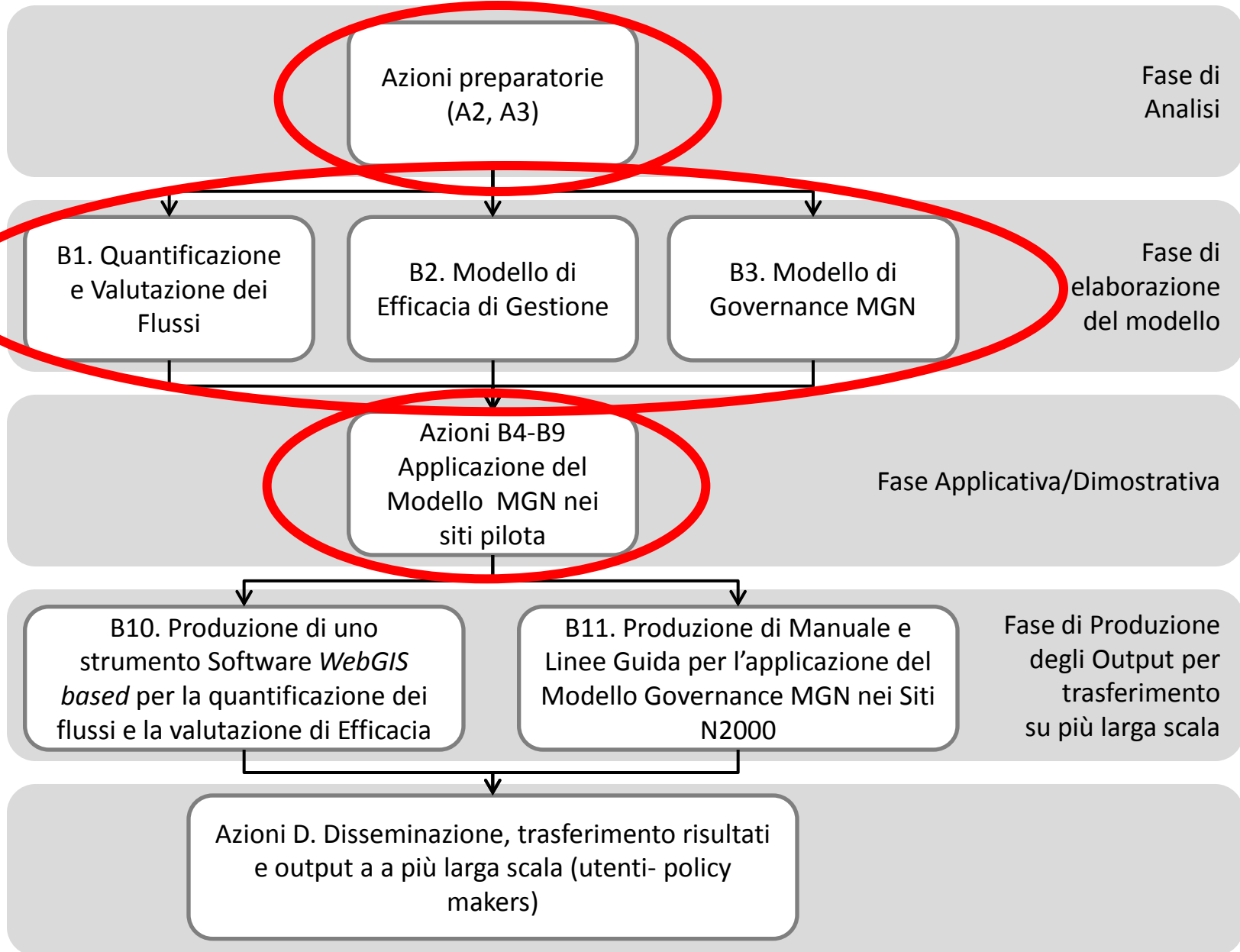


SERVIZI ECOSISTEMICI (MA, 2005)

Categoria SE	Servizio Ecosistemico
Approvvigionamento	Foraggio, pascolo
	Specie cacciabili/pesci
	Materie prime (legno, fibre,...)
	Funghi e frutti di bosco
	Piante medicinali
	Risorse genetiche
	Acqua potabile
Regolazione	Sequestro del carbonio
	Regolazione del clima locale/ purificazione dell'aria
	Regolazione delle acque (ricarica delle falde)
	Purificazione dell'acqua
	Controllo erosione (frane, instabilità versanti)
	Protezione dai dissesti idrologici (piene, inondazioni)
	Impollinazione
	Controllo infestanti (insetti nocivi)
	Habitat per la biodiversità
Culturali	Valore estetico
	Valore ricreativo
	Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali,
	senso di identità



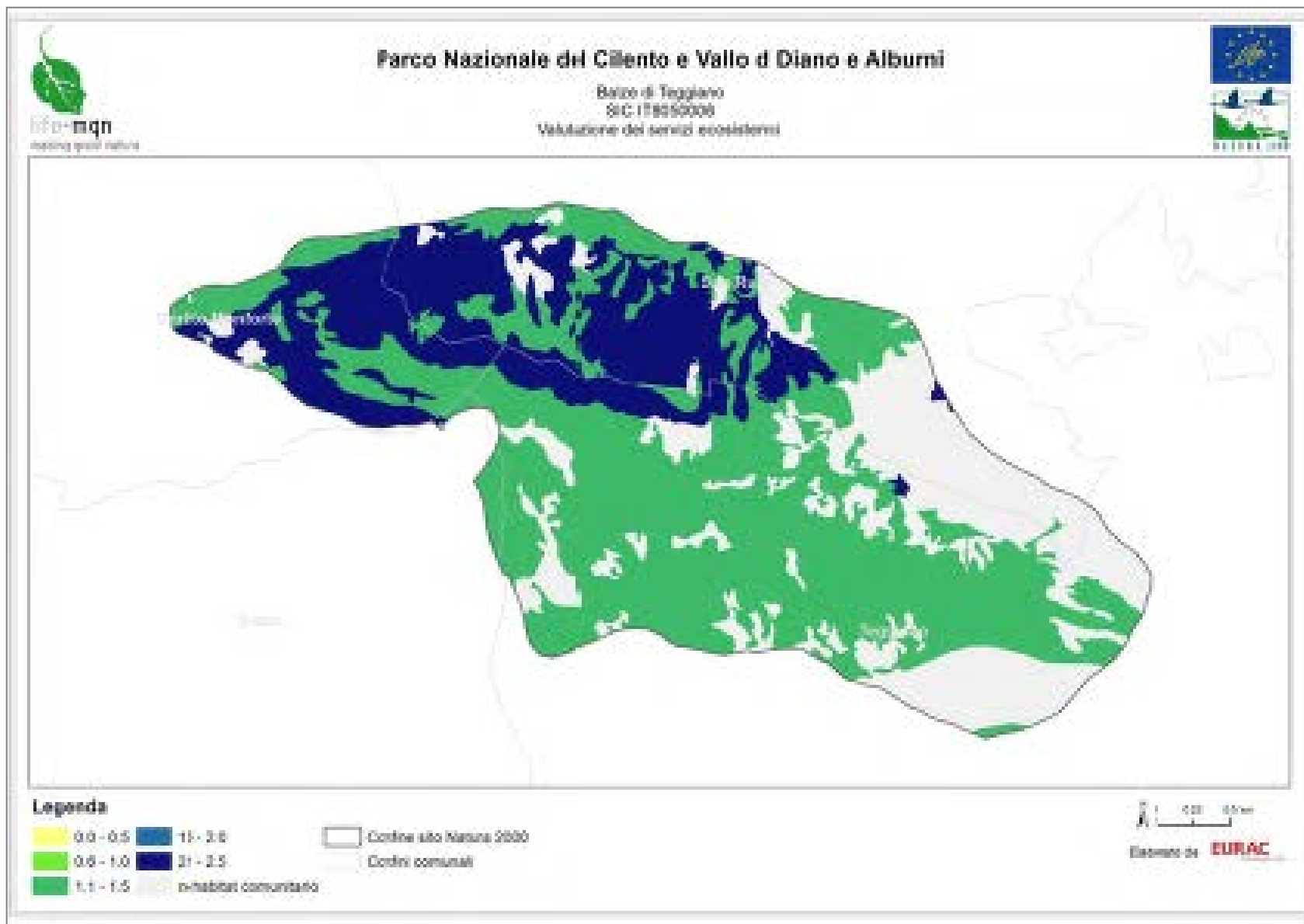
QUADRO GENERALE DEL PROGETTO LIFE+ :
“Making public goods provision the core business of Natura 2000”



Azioni di gestione, monitoraggio e comunicazione

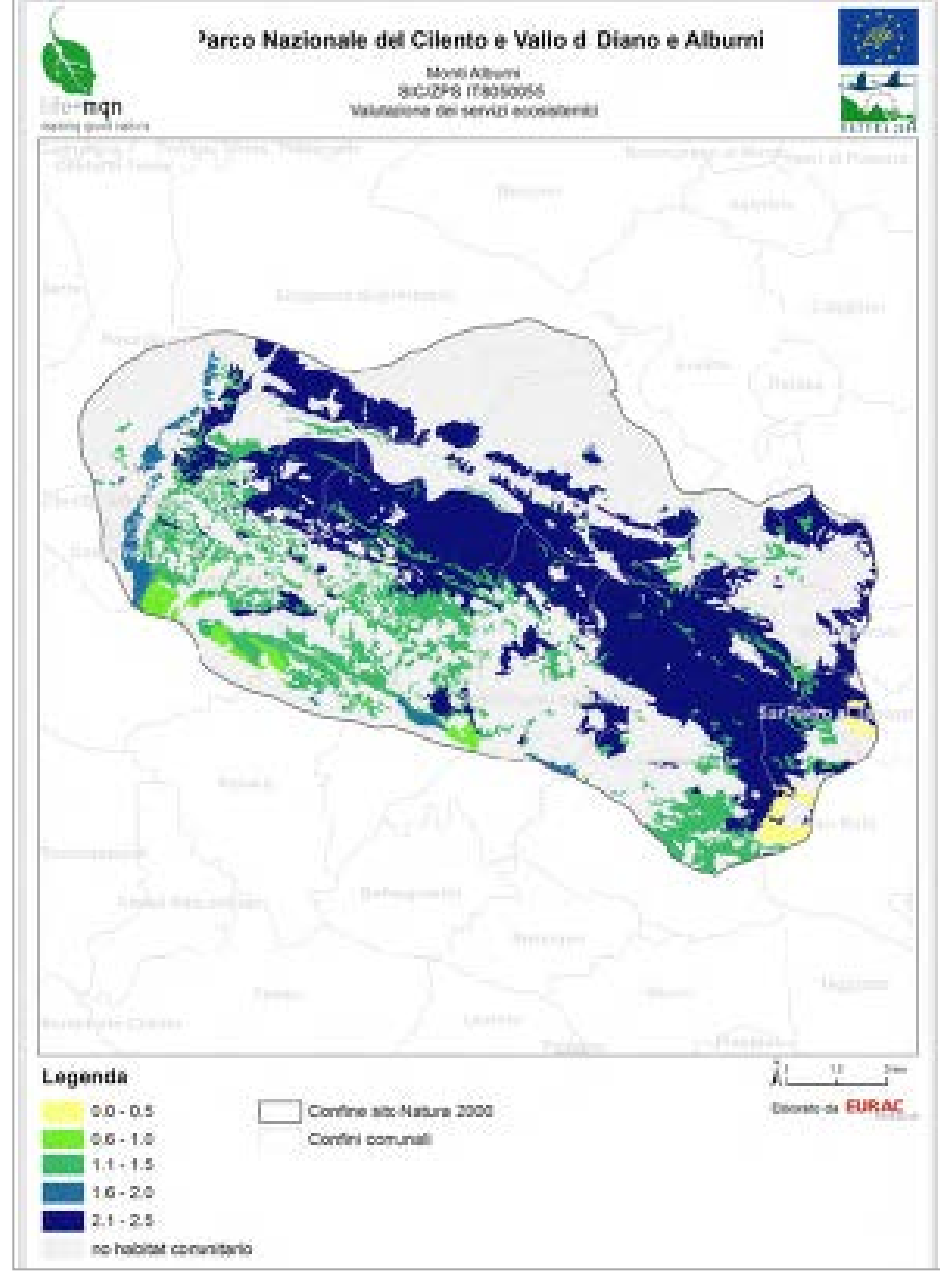
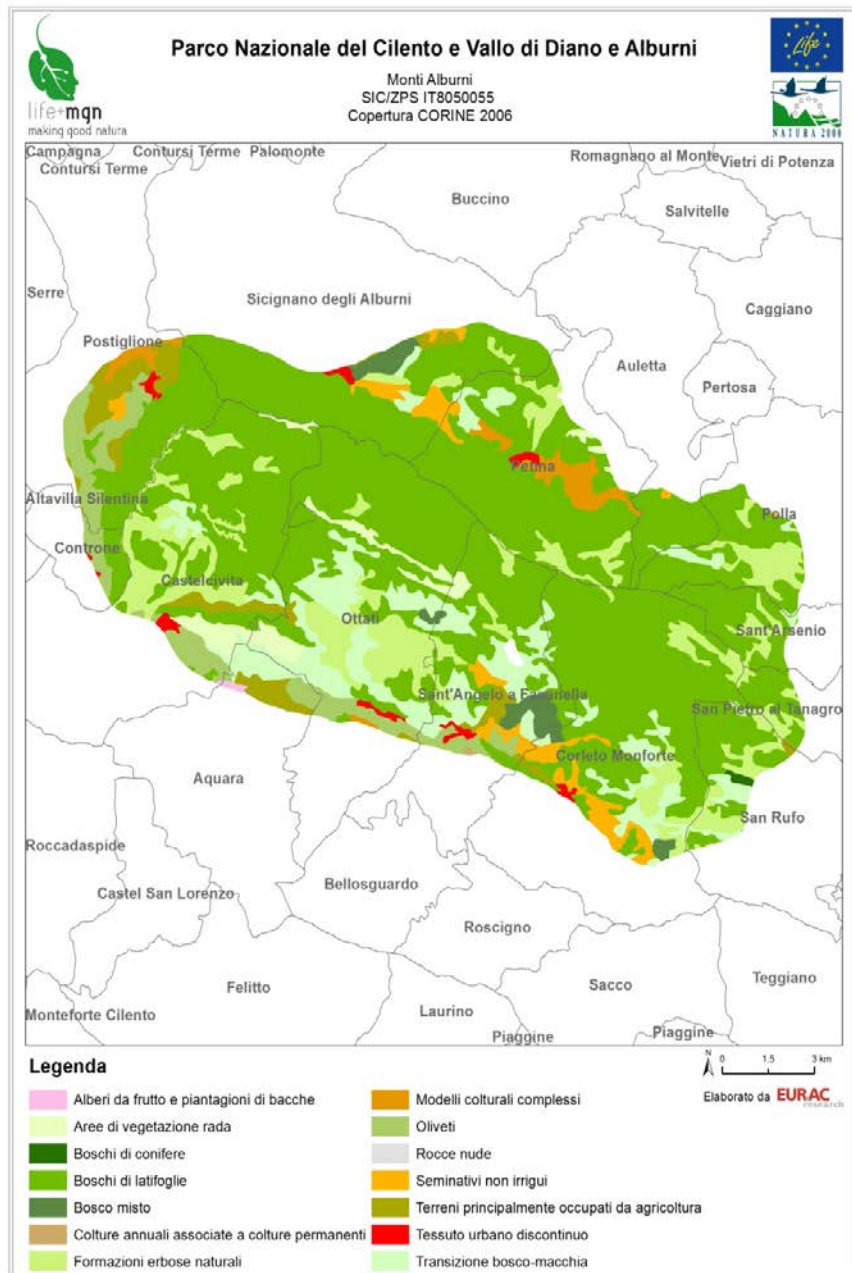
SIC IT 8050006 Balze di Teggiano: Copertura uso del suolo

- Elaborazioni Cartografiche: Fonte EURAC -



SIC/ZPS IT 8050055 Monti Alburni: Copertura uso del suolo

- Elaborazioni Cartografiche: Fonte EURAC -



SIC IT8050025 Monte della Stella : Copertura uso del suolo

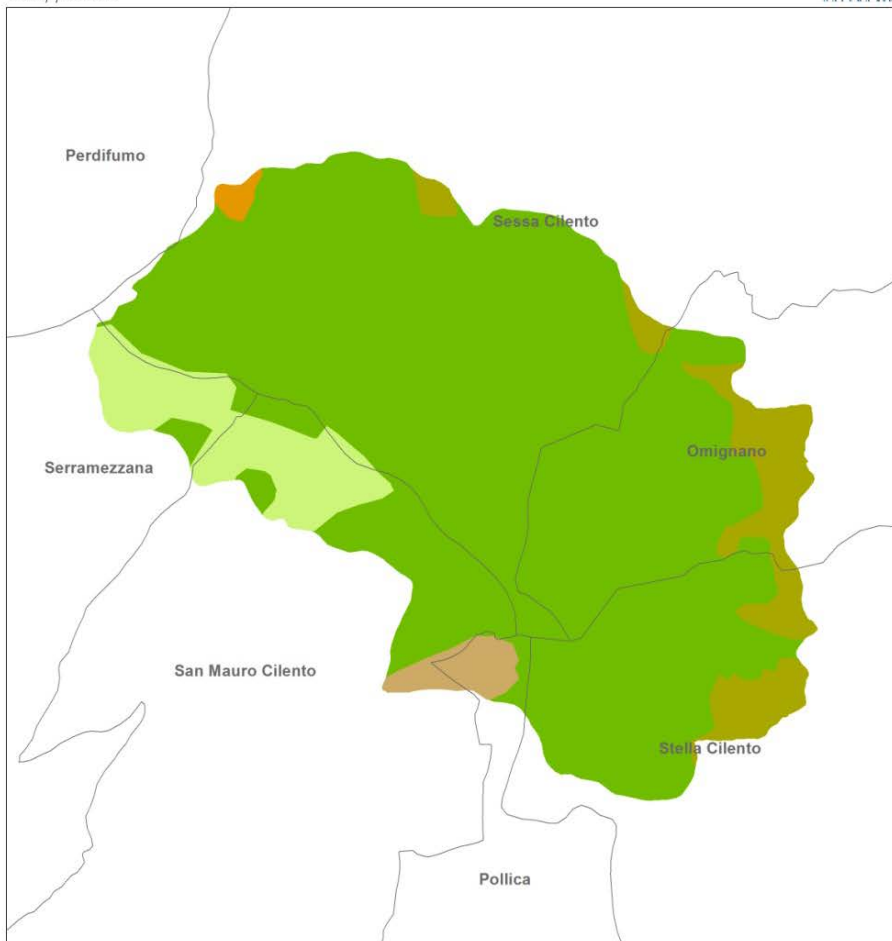
- Elaborazioni Cartografiche: Fonte EURAC -



life+mqn
making good natura

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni

Monte della Stella
SIC/ZPS IT8050025
Copertura CORINE 2006



Legenda

- Boschi di latifoglie
- Formazioni erbose naturali
- Modelli colturali complessi
- Terreni principalmente occupati da agricoltura
- Vegetazione di sclerofille

0 0.25 0.5 km

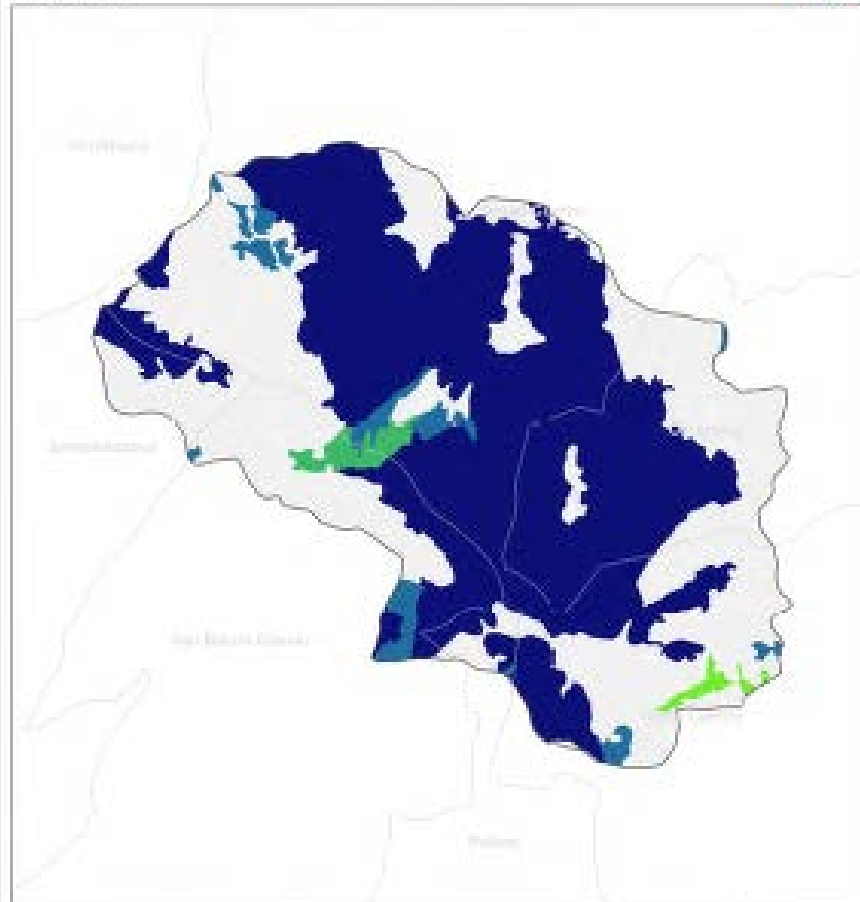
Elaborato da EURAC research



life+mqn
making good natura

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni

Monte della Stella
SIC/ZPS IT8050025
Valutazione dei servizi ecosistemici



Legenda

- 0.0 - 0.5
- 0.6 - 1.0
- 1.1 - 1.5
- 1.6 - 2.0
- 2.1 - 2.5
- no habitat consuntivo

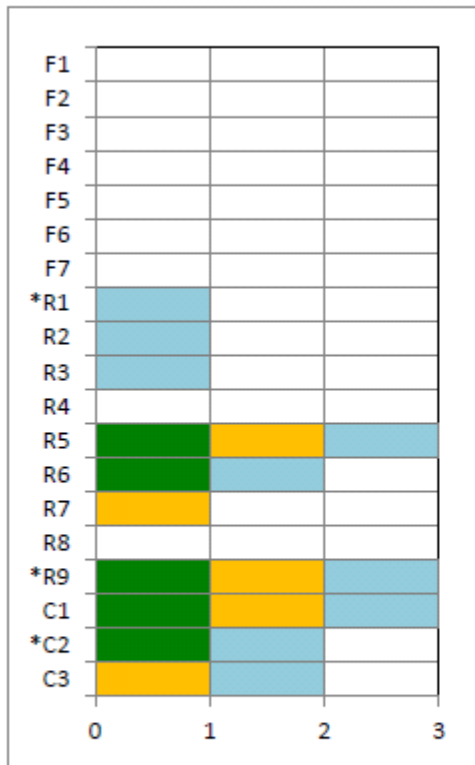
- Confine sito Natura 2000
- Comuni consuntivi

0 0.25 0.5 km

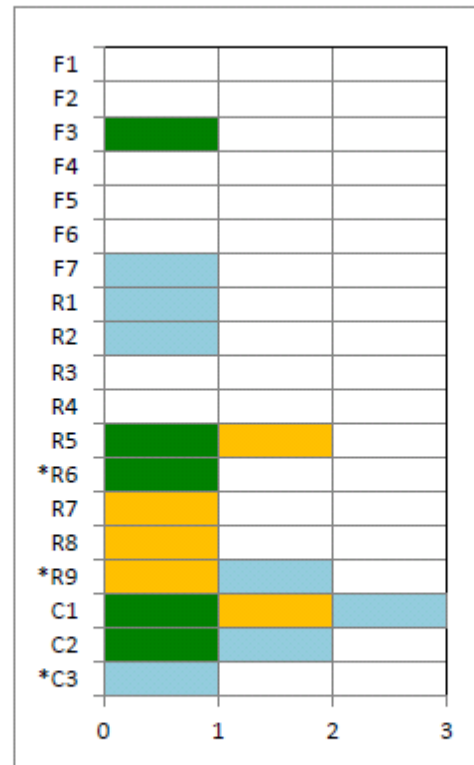
Elaborato da EURAC

le risultanze della prima fase di analisi a tavolino

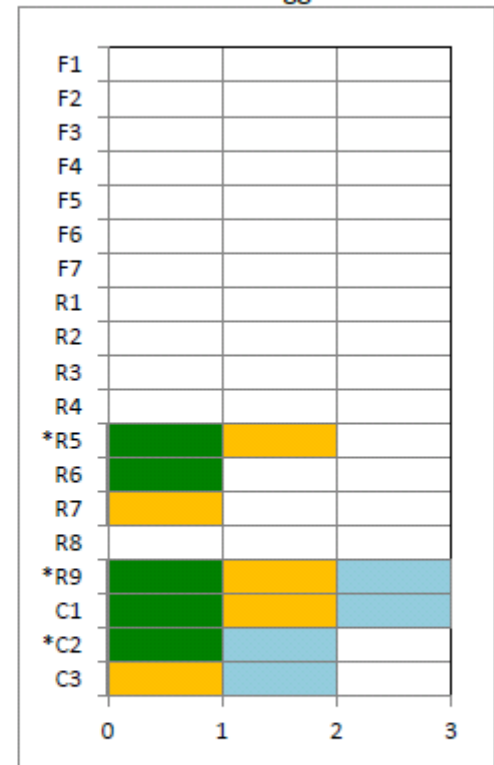
IT8050055
Monti Alburni



IT8050025
Monte della Stella



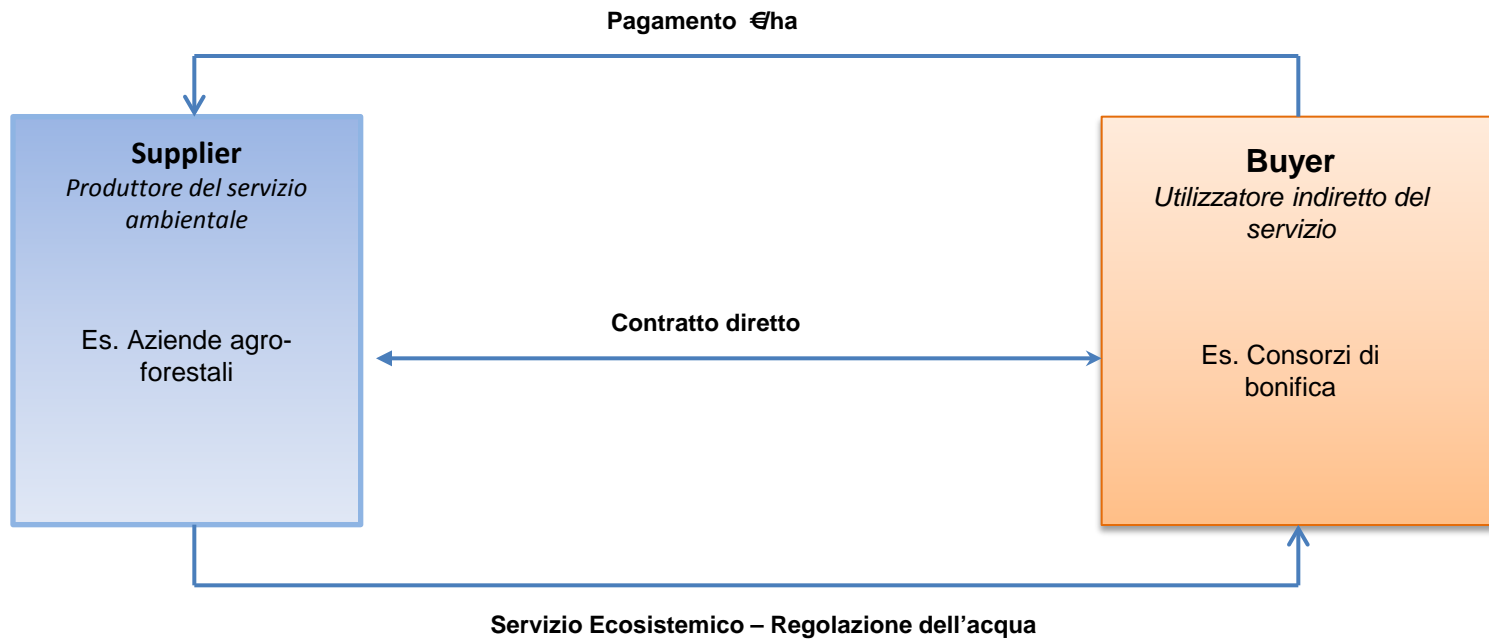
IT8050006
Balze di Teggiano



■ Habitat ■ Corine ■ Questionario

* SE prioritario

Soggetti coinvolti nel PES (*Payments for ecosystem service*)



- Agricoltori
- Allevatori intensivi
- Allevatori estensivi
- Pescatori professionisti
- Pescatori amatoriali
- Guide ambientali escursionistiche
- Turisti
- Escursionisti
- Ristoratori
- Albergatori (B&B, affittacamere)
- Tour operator/guide
- Agriturismi
- Tagliaboschi
- Raccoglitori di funghi professionali
- Raccoglitori di funghi amatoriali
- Raccoglitori di bacche amatoriali
- Raccoglitori di bacche professionali
- Produttori di acque minerali
- Adduttori di acqua superficiale
- Gestori di impianti idroelettrici
- Gestori di impianti micro idroelettrici
- Associazioni di cacciatori
- Associazioni di pescatori
- Associazioni ambientaliste
- Associazione professionali
- Utenti degli usi civici
- Proprietari comunali
- Proprietari privati

le risultanze del confronto con gli stakeholder

BALZE DI TEGGIANO

prevale il ruolo di servizi ecosistemici quali:

- Protezione idrogeologica, regimazione delle acque
- Valorizzazione della biodiversità agricola come SE potenziale
- Valorizzazione del turismo naturalistico sulla scia di quello culturale



le risultanze del confronto con gli stakeholder

ALBURNI

prevale il ruolo di servizi ecosistemici quali:

- Protezione idrogeologica garantita dalla gestione forestale e delle sistemazioni idrauliche (piene, frane....)
 - Stoccaggio di carbonio nelle foreste
- Turismo naturalistico come volano per la valorizzazione del territorio e dei suoi (prodotti tipici, presidi slow food, filiera corta)



le risultanze del confronto con gli stakeholder

MONTE STELLA

prevale il ruolo di servizi ecosistemici quali:

- Ricarica delle falde che garantisce la fornitura di acqua potabile.
- Controllo delle specie infestanti che interessano principalmente il castagno.
- Esistenza di prodotti agroalimentari con marchio DOP (olio) del sito.
- Turismo naturalistico ed enogastronomico in sinergia a quello costiero.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

PERCEZIONE POSITIVA DA PARTE DELLA COMUNITA' LOCALE E CONDIVISIONE DEL «MODELLO» MGN

*LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E IN GENERALE LA
COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI PROMOZIONE DELLE
PRODUZIONI TIPICHE IN SINERGIA CON LA REALTA TURISTICA
COSTIERA*

LA VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA

*INSERIMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI LEGATI AI SERVIZI
ECOSISTEMICI NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA 2014-2020*

VALIDAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI FINALIZZATA ALLA FASE DI APPLICAZIONE DEL MODELLO DI GESTIONE

